



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Municipale

N. <u>117</u> del Registro	Oggetto: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 10.9.2015 e 6.10.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.
Data <u>17.12.2015</u>	

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di dicembre alle ore 13,45 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

			P	A	
Avv. Sapia	Alfonso	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Scozzari	Carmelo	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Sig. Di Piazza	Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dott. Licata	Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig.ra Minnella	Monica Rita	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Risultano Assenti: Vice Sindaco Scozzari C - Assessore Mimello M.A.

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Calogero Sardo, giusta Determinazione Sindacale n. 47 del 17/12/2015.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 10.9.2015 e 6.10.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.

Iniziativa della proposta ~~Responsabile di P.O.n. 1~~

~~Dott. Calogero Sardo~~

~~Firma.....~~

Ufficio proponente

Atti allegati alla proposta

DECISIONE di

Approvata il N.....

Con le seguenti modifiche

- Rinvia il.....
- Respinta il.....

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____
N. _____ impegno

somma stanziata €.

Agg. per Impinguamenti €.

Dedot. per storni €.

Fondo disponibile €.

Pag. per impegni €.

Riman. Disponibile €.

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 88 del 12.8.2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo complessive per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015, modificata con atto n. 97 del 5.10.2015;

Viste la determinazione della Responsabile di P.O. n. 3, Rag. Teresa Spoto, n. 24 del 22/4/2015 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2015. Parte stabile";

Dato atto che in data 10.9.2015 si è riunita la delegazione trattante per discutere sulla ipotesi di piattaforma di ripartizione del Fondo Risorse decentrate anno 2015;

Considerato che nell'ultima seduta della Commissione decentrata, tenutasi il 6.10.2015, si è raggiunto accordo unanime sulla proposta di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015;

Dato atto che si è provveduto, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, a trasmettere, con nota PEC del 20.11.2015, copia della piattaforma unitamente alla relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al Revisori Unico dei conti, nonché altra documentazione di rito;

Preso atto del parere favorevole reso, con nota prot. n. 22724 del 01.12.2015, dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'O.R.EE.LL;

PROPONE

Alla Giunta Municipale per i motivi sopra evidenziati,

1.prendere atto dei verbali della commissione decentrata svoltasi nelle sedute del 10.9.2015 e del 6.10.2015;

2.autorizzare la sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015, sui quali si è raggiunto accordo unanime;

3.Di trasmettere per via telematica all'ARAN, ai sensi dell'art. 40 bis comma 5 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno.

4.Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che nel Link Trasparenza Valutazione e Merito, in Amministrazione trasparente - sezione personale- sottosezione contrattazione integrativa- ai sensi del D.lgs n. 33/2013, il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno.

5.di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, vista l'urgenza di provvedere in merito;

Casteltermini li 17/12/2015

IL RESPONSABILE DI P.O. n. 1
Dott. Calogero Sardo



**COMUNE DI CASTELTERMINI
PROV. AGRIGENTO**

**AREA SERVIZI FINANZIARI-FINANZIARI DEL PERSONALE- ECONOMATO E BENI
MOBILI-CONTROLLO DI GESTIONE - SOCIETA' PARTECIPATE**

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 22/04/2015

Oggetto: Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2015. Parte stabile

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di Aprile;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 14 e 15 del CCNL per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 1° Aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 4 del CCNL del 5 Ottobre 2001;
- gli artt. 32 – 33 e 34 del CCNL del 22 Gennaio 2004;
- l'art. 4 CCNL del 9 Maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL del 11 Aprile 2008;

RICHIAMATO l'art.31 del CCNL del 22/01/2004 il quale stabilisce:

- che le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività vengono determinate annualmente dagli enti;
- che le risorse decentrate siano suddivise in risorse stabili e in risorse “variabili” specificando che le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art.31, commi 1 e 2, vengano definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi mentre le risorse variabili hanno caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTA la dichiarazione congiunta del CCNL del 22/01/2004 secondo la quale “ tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane affidate alla competenza dei dirigenti o dei

responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i doveri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D.lgs 165/2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

CONSIDERATO necessario quantificare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2015,

Visto l'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che, modificando il comma 2 bis dell'articolo 9 del D.l.78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n.122, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per l'esercizio 2014.;

dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto -legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014;

ATTESO che la quantificazione del Fondo anno 2015 "risorse stabili" e "risorse variabili" è quella individuata nell'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

le risorse stabili totali ammontano a € **242.807,88** in diminuzione rispetto alle risorse stabili totali del 2010 che ammontavano a € **256.863,81**

le risorse stabili disponibili per l'anno 2015 sono pari ad € **83.443,23**, e le risorse variabili ammontano complessivamente a € **78.000,00** e derivano da trasferimenti da parte di altri enti e dalle somme previste per i RUP nei rispettivi progetti che in gran parte sono finanziati dalla Regione Siciliana e pertanto non devono essere considerate nel tetto al fondo 2010

tra le risorse variabili non è stato possibile inserire le economie dell'anno 2014 in quanto le stesse non si conoscono visto che ancora non si sono liquidati gli istituti contrattuali previsti nel fondo;

le somme da includere tra le risorse variabili sono somme presunte perché trattasi di somme che saranno trasferite da altri Enti.

che il finanziamento del Fondo dovrà trovare copertura finanziaria al Tit.1 Funz.1 Serv.8 Int.1 del bilancio di previsione 2015, alla data odierna in corso di redazione, in quanto trattasi di spesa obbligatoria regolata dalla legge;

VISTO l'art. 67 della L.133/2008 che dispone la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione inerente la contrattazione integrativa;

DETERMINA

1. Di approvare la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno **2014** per il personale non dirigente del Comune che risulta quantificato in € **83.443,23** con riferimento alle risorse stabili disponibili e in € **78.000,00** con riferimento alla parte variabile;

2. stabilire che in sede di contrattazione decentrata si provvederà alla ripartizione del suddetto fondo destinando prioritariamente le risorse alle indennità fisse e ricorrenti per l'anno 2015 determinate con atti precedenti o stabilite da norme del CCNL (indennità di rischio, turnazione, reperibilità ecc.)
3. Dare atto che limitatamente alle risorse variabili trattasi di somme presunte in quanto derivano da trasferimenti da parte di altri enti e pertanto verranno erogate solo dopo l'avvenuto accreditamento delle somme .
4. Dare atto che se si verificheranno delle economie del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2014 si procederà a variare il fondo dell'anno 2015 inserendo tali somme tra le risorse variabili e nel rispetto del limite disposto dall'art.9 comma 2-bis del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 Luglio 2010 n..122 e s.m.i.
5. pubblicare il presente atto sul sito web del Comune.

La Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Teresa Spoto



FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 116.719,26
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996)	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difforni)	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 12.917,03
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€ 4.648,12
j) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 8.800,18
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€ 16.500,00
Art.14,comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€
Art.4,comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 17.615,86
Art.4,comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall'1 gennaio 2000	€ 26.016,21
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 17.266,47
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€ 11.571,36

Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€	36.258,24
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005) 0,50% monte salari 2003	€	
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€	
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O.	-€	10.772,00
L.122/2010 Personale cessato	-€	14.732,84
RISORSE STABILI TOTALI	€	242.807,88
A DETRARRE:		
Risorse progressioni orizzontali	€	105.237,42
Risorse per indennità di comparto	€	44.150,61
indennità educatori asilo nido	€	9.976,62
totale disponibile	€	83.443,23

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	0
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996)	0
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (Merloni, incentivi progettazione e direzione lavori, pianificazioni urbanistiche, Commissione di vigilanza)	le risorse per i RUP sono previste nei rispettivi progetti €. 60.000,00
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999 (1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999)	0
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse non correlate ad incrementi dotazione organica	0
Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 <i>(integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005)</i> max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)	0
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti)	0
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	-
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	6.000,00
Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	12.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	78.000,00

Oggetto: Fondo risorse decentrate. Costituzione Fondo anno 2015..

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del testo coordinato
delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali

Casteltermini, li 22-04-2015

La Responsabile del Servizio

rag. Teresa Spoto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il Responsabile della Pubblicazione on-line

su conforme dichiarazione del Messo Comunale;

CERTIFICA
che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio
dal _____

al _____, per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Responsabile della Pubblicazione on-line



COMUNE DICASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di settembre, in aula consiliare, alle ore 10,40 sono presenti:

L'Assessore Sig. Vincenzo Di Piazza

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina, quale presidente ed i componenti:

Il Responsabile di P.O.n. 1, Dott. Calogero Sardo;

La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL;

Sig. Lorenzo Martorana RSU CGIL;

Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL;

Sig. Christian Scarnà RSU CGIL;

Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL;

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.;

Sig.ra Spoto Carmela RSU CISL;

Sig. Fontanella Filippo RSU CGIL;

Sig. Pino Francesco RSU UIL;

Per le OO.SS.

Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL.

Verbalizzante è la Sig.ra Rosalia Bonomo.

Il Segretario Generale introduce la discussione sull'ipotesi di piattaforma 2015 ricordando la delibera di giunta n. 57 dell'8.5.2015 con la quale la giunta municipale ha emanato le linee di indirizzo parziali per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015 ed ha impartito, relativamente all' istituto della produttività, la direttiva di destinare la somma di € 9.000,00 per il progetto obiettivo intersettoriale "Festa di Santa Croce – Sagra del Tataratà 2015".

Continua dicendo che si è stesa una ipotesi di piattaforma, che qui si sottopone, per la ripartizione delle risorse per gli istituti contrattuali e si rileva come novità, quest'anno, l'introduzione per quanto riguarda l'art. 6 bis, della indennità per specifica responsabilità per il Responsabile della pubblicazione e per la cat. C del protocollo, stante le particolari responsabilità dovute a nuove

normative. Per il resto dice che la produttività verrà ripartita secondo i criteri previsti dal vigente sistema di valutazione. Sottolinea che è in fase di definizione l'iter per l'assegnazione della produttività anno 2013 che ha incontrato delle criticità mosse dall'OIV stante anche che era il primo anno di attuazione.

Alle ore 11,00 entra il Responsabile di P.O. n. 6, Rag. Lo Iacono.

Chiede la parola il **Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL**, il quale fa rilevare un errore nei conteggi relativi al rischio ed alla produttività.

Dopo un controllo dei conteggi si dà atto che per mero errore, nell'elencazione finale degli Istituti contrattuali, relativamente alla voce Rischio, si è riportata la somma di € 3.380,00 piuttosto che quella esatta di € 13.380,00 e di conseguenza, secondo i calcoli successivi, la somma relativa alla produttività è risultata pari ad € 38.563,23 anziché esattamente ad € 28.563,23.

I presenti prendono dunque atto dell'errore materiale.

Alle ore 11,10 entra la Responsabile di P.O.n. 2, Dott.ssa Maria Caterina Provenzano.

Il Sig. Galione, RSU CGIL chiede che fine ha fatto la somma destinata al servizio igienico sanitario pari ad € 800,00 compresa nella complessiva somma di € 9.000,00 prevista per il progetto intersettoriale di Santa Croce.

Il Segretario risponde che, per come si evince dalla D.S. n. 22/2015 che si legge in seduta, detta somma non è stata computata, per cui, alla fine, al progetto si è destinata la complessiva somma di € 8.200,00 ed è quest'ultima somma che va decurtata dall'importo per la produttività.

I presenti ne prendono dunque atto decidendo all'unanimità che, pertanto, le restanti € 800,00 vanno ad incrementare l'importo della produttività.

Il Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL chiede, visto che sono passati cinque anni, se c'è la possibilità di fare una progressione orizzontale con lo scorrimento della graduatoria del 2010.

Il Segretario dice che comunque eventualmente vanno rifatte tutte le procedure.

Il Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL, considerato che nel 2012 è stata sospesa l'erogazione dei buoni pasto al personale nelle more che migliorasse la situazione economica dell'ente, chiede se si può ripristinare il buono almeno per il giorno di rientro.

Il Segretario ricorda che era stata una scelta necessitata come misura correttiva per la riduzione della spesa del personale richiesta dalla Corte dei Conti.

La Ragioniera Spoto dice che si potrebbe ripristinare solo se si chiude il bilancio e se si riesce a ridurre comunque la spesa del personale.

L'Assessore Di Piazza dice che si può valutare e, ove ci sono le condizioni, l'Amministrazione viene sicuramente incontro alle esigenze del personale.

Il Sig. Fontanella Filippo RSU CGIL dice che entro dicembre dovrà essere obbligatoriamente approvato il nuovo CCNL e ci si augura che si ripristinino gli istituti prima soppressi. Chiede dunque, in riferimento all'introduzione, all'art. 6bis dell'ipotesi di piattaforma, della specifica responsabilità per il Responsabile della pubblicazione e per la cat. C del protocollo, se la scelta è individuale o per l'attività che svolge l'ufficio, perché non vorrebbe si creassero disparità e poi chiede altresì che si consideri una indennità per il personale da sempre assegnato all'ufficio contenzioso.

Il Segretario risponde che, per quanto riguarda l'ufficio pubblicazione, nell'ipotesi di piattaforma si parla di responsabile e c'è una determinazione di incarico; per quanto riguarda l'ufficio protocollo, l'assegnazione nella ipotesi è all'ufficio ed il Responsabile di P.O. n. 1 dichiara che determinerà con proprio atto le adeguate assegnazioni. Per quanto riguarda l'ufficio contenzioso occorre acquisire la volontà della giunta.

L'Assessore Di Piazza pensa che non ci siano problemi ma occorre fare il passaggio formale in Giunta.

Il Sig. Pino Francesco RSU UIL propone che la Giunta valuti la destinazione di un importo per la progressione orizzontale e il **Sig. Galione, RSU CGIL** chiede di approfondire se la progressione interessi anche il personale contrattista.

Il Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL chiede di definire la situazione della reperibilità per l'ufficio stato civile anni 2012/2014.

Il Responsabile di P.O. n. 1 risponde che verrà controllata la documentazione.

Il Sig. Fontanella Filippo RSU CGIL rileva che al punto 6) delle linee guida della Giunta, correttamente è rimesso al P.O. di competenza di provvedere alla liquidazione degli istituti contrattuali. In proposito ricorda che non sono stati liquidati i festivi relativi all'anno 2013 al personale del Cimitero e chiede che si dia mandato al Responsabile competente di dare attuazione in virtù anche del punto 4) delle linee guida approvate con delibera di G.M. n. 88/2015.

I presenti dunque, date per approvate tutte le restanti parti della ipotesi di piattaforma, decidono di rinviare, in attesa che la delegazione di parte pubblica acquisisca le linee guida per l'assegnazione di indennità all'ufficio contenzioso e per la destinazione di un importo per la progressione orizzontale.

Il Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL chiede se si può ricostituire il fondo per lo straordinario.

La Ragioniera Spoto risponde ad oggi no, vedremo con il nuovo CCNL.

Dunque le parti presenti concordano di rinviare a data da destinarsi con l'impegno del Responsabile di P.O. n.1 di definire la documentazione in tempi brevi.

Alle ore 10,45 si chiudono i lavori .

Letto e sottoscritto dalle parti.

L'Assessore Vincenzo Di Piazza



Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina



Il Responsabile di P.O.n. 1, Dott. Calogero Sardo;



La Responsabile di P.O.n. 2, Dott.ssa Maria Caterina Provenzano;



La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

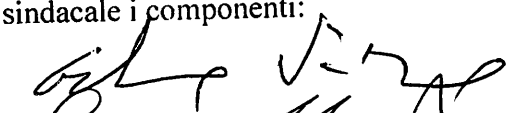


Il Responsabile di P.O.n. 6, Rag. Vincenzo Lo Iacono.



Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL;



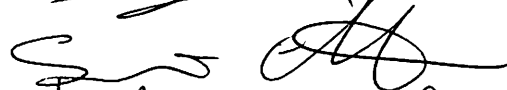
Sig. Lorenzo Martorana RSU CGIL;



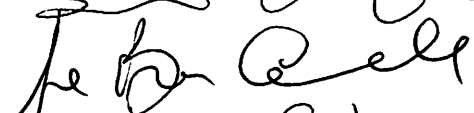
Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL;



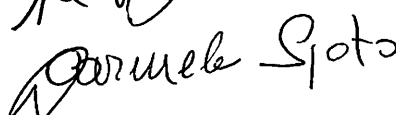
Sig. Christian Scarnà RSU CGIL;



Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL;



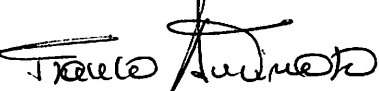
Sig.ra Carmela Spoto RSU CISL



Sig. Francesco Pino RSU UIL



Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.;

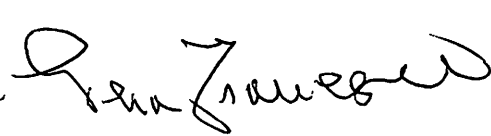


Sig. Fontanella Filippo RSU CGIL;



Per le OO.SS.

Sig. Francesco Pera delegato Territoriale UIL





COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di ottobre, in aula consiliare, alle ore 16,00 sono presenti:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina, quale presidente ed i componenti:

Il Responsabile di P.O.n. 1, Dott. Calogero Sardo;

Il Responsabile di P.O. n.2, Dott.ssa Provenzano Caterina;

La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

Il Responsabile di P.O.n. 4 e 5, Geom. Michele Reina;

Il Responsabile di P.O.n. 6, Rag. Vincenzo Lo Iacono.

Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig.Vincenzo Galione RSU CGIL;

Sig.Lorenzo Martorana RSU CGIL;

Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL;

Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL;

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.;

Sig.ra Spoto Carmela RSU CISL;

Sig.Fontanella Filippo RSU CGIL;

Sig. Pino Francesco RSU UIL;

Per le OO.SS.

Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL.

Verbalizzante è la sig.ra Giuseppa Lo Re.

Il Segretario Generale introduce la discussione illustrando la deliberazione n. 97 del 5/10/2015 con la quale la Giunta Municipale ha modificato la delibera di G.M. n. 88/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo complessive per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015" alla luce della discussione affrontata nella scorsa seduta. Rileva che con la suddetta delibera n. 97 si è proceduto a modificare l'ipotesi di piattaforma nel senso che si è preso atto dell'errore materiale, relativamente alla voce Rischio, ove nella ipotesi di piattaforma originaria si è riportata la somma di € 3.380,00 piuttosto che quella esatta di € 13.380,00 e di

conseguenza, secondo i calcoli successivi, la somma relativa alla produttività è risultata pari ad € 38.563,23 anziché esattamente ad € 28.563,23;

Si è preso atto che, per come si evince dalla D.S. n. 22/2015, la somma di € 800,00 prevista per il servizio del verde pubblico all'interno del progetto intersettoriale di Santa Croce, non è stata più computata per cui, alla fine, al progetto anziché € 9000,00 va destinata la complessiva somma di € 8.200,00;

Si è modificato l'importo complessivo dell'istituto contrattuale relativo alle specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett.f, CCNL 1/4/1999) poiché, così come proposto durante la seduta di contrattazione del 10.09.2015, la Giunta ha ritenuto di dover assegnare tale indennità al personale da sempre assegnato all'ufficio contenzioso. Pertanto, si è considerato che la complessiva somma da destinare a tale istituto risulta ammontare ad € 4.600,00 anziché ad € 4.000,00 come previsto nell'ipotesi di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate allegata alla G.M. n. 88 del 12.8.2015;

Si è dato atto dunque che la somma complessiva da destinare alla produttività, per effetto delle suddette modifiche, ammonta ad euro 27.963,23 anziché ad euro 28.563,23 come risulta dall'ipotesi di piattaforma allegata alla delibera di G.M. n. 88 del 12.08.2015;

Per quanto riguarda la richiesta di una nuova progressione orizzontale, considerando ove possibile anche il personale a tempo determinato, la Giunta ha dato atto che, stante la volontà di mantenere ad oggi la somma per la produttività e di definire comunque la questione dell'applicazione al suddetto personale dell'istituto contrattuale in questione, e stante che comunque ad oggi non vi è una positiva posizione dell'ARAN, si ritiene opportuno rinviare la previsione di una progressione all'anno 2016, in cui verrà approvato il nuovo CCNL;

Relativamente all'assegnazione dell'indennità per specifica responsabilità per l'ufficio protocollo e per il servizio di pubblicazione, si è dato atto che si procederà come da verbale di contrattazione del 10 settembre 2015, con provvedimento all'uopo adottato dal Responsabile di P.O. n.1.

Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL. chiede, considerato che sente sempre parlare di Corte dei Conti e di riduzione della spesa del personale, se si parla di spesa del personale a tempo determinato o indeterminato?

Il Segretario Generale dice che il vincolo di riduzione della spesa è generale.

Sig. Francesco Pera Delegato Territoriale UIL dice per lo stipendio non pensa che la Corte dei Conti dica di non pagare. L'Amministrazione potrebbe dare qualche comunicazione a riguardo. Chiede all'Amministrazione, rappresentata dall'Assessore Di Piazza, ed al Segretario che non appena arrivano i soldi, siano liquidati tutti gli arretrati degli Istituti Contrattuali al personale li.

Dunque si conferma quanto già unanimemente approvato nella scorsa seduta del 10/09/2015 e si concorda pertanto unanimemente sull'ipotesi di piattaforma che si allega al presente verbale e si concorda nel chiudere la seduta di contrattazione rinviando per la sottoscrizione definitiva a data da destinarsi dopo l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa.

Alle ore 17.00 si chiude la seduta.

Letto e sottoscritto dalle parti

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale, Dott.ssa La Spina

Il Responsabile di P.O.n. 1, Dott. Calogero Sardo;

La Responsabile di P.O.n. 2, Dott.ssa Maria Caterina Provenzano;

La Responsabile di P.O.n. 3, Rag. Teresa Spoto;

Il Responsabile di P.O.n. 6, Rag. Vincenzo Lo Iacono.

IL RESPONSABILE DI P.O. n. 4 e 5 GEOM. MICHELE REINA

Per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti:

Sig. Vincenzo Galione RSU CGIL;

Sig. Lorenzo Martorana RSU CGIL;

Sig. Ballone Giuseppe RSU CGIL;

Sig. Lo Bue Carmelo RSU CGIL;

Sig.ra Carmela Spoto RSU CISL

Sig. Francesco Pino RSU UIL

Sig. Franco Antinoro RSU CSA/FIADEL- S.P.L.;

Sig. Fontanella Filippo RSU CGIL;

Per le OO.SS.

Sig. Francesco Pera delegato Territoriale UIL

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IPOTESI DI PIATTAFORMA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE

DECENTRATE ANNO 2015 redatta secondo le disposizioni di cui al CCDI.

In base alla determinazione della Responsabile di P.O. n.3, n. 24 del 22/4/2015, di costituzione del fondo per l'anno 2015, le risorse di parte stabile che si possono ripartire, effettuate tutte le decurtazioni previste dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, ammontano ad € 83.443,23 mentre le risorse di parte variabile ammontano ad € 78.000,00. Dette risorse di parte variabile verranno erogate dai Responsabili di P.O. nel rispetto dei principi dettati dalla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale.

Ripartizione del fondo risorse decentrate:

**Art. 4
PRODUTTIVITÀ**

A tale istituto si destina la somma di € 27.963,23 (comprensiva degli importi relativi ai progetti obiettivo del Corpo della Polizia Municipale, del Settore Affari Generali e UTC per i servizi espletati in occasione della Sagra del Tataratà 2015 di cui alla delibera di G.M. n. 57/2015, all'IPOTESI DI PIATTAFORMA STRALCIO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 redatta secondo le disposizioni di cui al CCDI e alla delibera di G.M. n. 57 dell'8/5/2015 e ALLA D.S.N. 22 DEL che ammontano complessivamente ad € 8.200,00

La restante somma, eventualmente aumentata dalle economie del fondo 2013, se ancora utilizzabile a norma di legge, e del fondo 2014, sarà erogata secondo le modalità previste nel sistema di valutazione approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013.

**Art. 7
Compensi per rischio**

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- È esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

A questo Istituto, per l'anno 2015, si destina la somma di € 13.380,00 di cui :

P.O n. 4 e 5 € 12.000,00

P.O. n.2 € 660,00

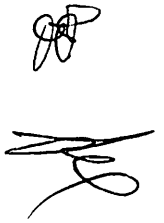
P.O.n. 1 € 720,00

[Handwritten signatures and marks on the right side of the page, including a large signature at the bottom.]



Art.8
Compensi per attività disagiate

A tale istituto si destina la somma di € 350,00 per l'autista del sindaco



Art. 6
Compensi per particolari responsabilità

Resta ferma la disciplina dei compensi previsti per tipologie specifiche di responsabilità –art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.99 (ufficiale stato civile; ufficiale anagrafe; messi; responsabile ufficio elettorale);
A tale Istituto si destina la somma di € 1.500,00



Art. 6 bis
Compensi per specifiche responsabilità

Per l'anno in corso, ove i Responsabili ravvisino la sussistenza in capo ai dipendenti dei requisiti per l'applicazione dell'istituto, **previsti dall'art. 17 c. 2 lett.f)** del CCNL 1.4.99 come aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 9.5.2006 si destinano le seguenti risorse:

- € 1.200,00 annui - categoria B ufficio ragioneria;
- € 600,00 annui – categoria B ufficio tecnico;
- € 600,00 annui – categoria C Servizi Sociali-Asilo Nido.
- € 400,00 annui - categoria D Vice Segretario
- € 600,00 annui – categoria C Responsabile Pubblicazione
- € 600,00 annui - categoria C Protocollo
- € 600,00 annui – categoria C Contenzioso



A tale Istituto si destina la somma di € 4.600.00



Art.9
Compensi per reperibilità

Si stabilisce per come segue il numero di unità reperibili:

-Unità reperibili stato civile: 2 unità per ogni giorno non lavorativo del mese (si dà mandato al Responsabile di P.O.n 1 – Servizi Anagrafici- di dare adeguata informazione all'Ufficio di Stato Civile in merito all'esito della contrattazione decentrata per quanto riguarda il numero delle unità reperibili)

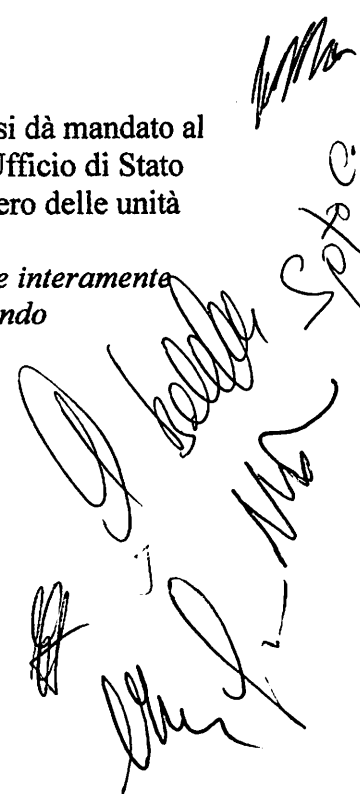
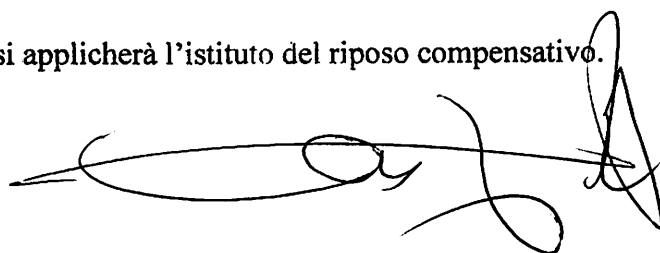
-Unità reperibili ufficio tecnico: *fino a 2 unità, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro, rimandando l'organizzazione al Responsabile di P.O. competente per settore;*

A tale istituto si destina la somma di € 6.500,00 di cui:

P.O. n.4 e 5 € 4.000,00

P.O. n.1 € 2.500,00

Nelle ipotesi di intervento, si applicherà l'istituto del riposo compensativo.



Spt e

**Art.10
Compensi per turnazione**

Si attribuisce solo ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale.
A tale istituto si destina la somma di € 13.000,00

Art.11

Lavoro straordinario

Per esigenze e attività al di fuori del normale orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria, mentre occorre corrispondere adeguato riposo compensativo in caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato.

Nell'ipotesi di lavoro straordinario, dunque non preventivabile, sarà corrisposto al dipendente, previo consenso, il riposo compensativo, rapportato alle ore realmente effettuate e autorizzate. Non vi sono risorse da destinare al lavoro straordinario.

**Art. 12
Festivi**

A tale istituto si destina la somma di € 16.000,00 di cui:
P.O. n. 4 e 5 € 9.000,00
P.O. n. 1 € 7.000,00

**Art. 13
Indennità maneggio valori**

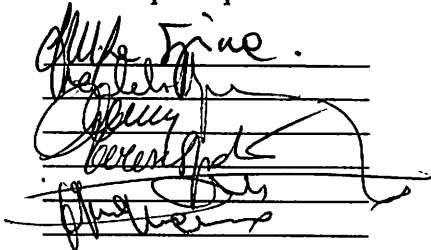
A tale istituto si destina la somma annua di € 150,00

Alla luce di quanto sopra disposto, si propone una ripartizione delle risorse presuntivamente per come segue:

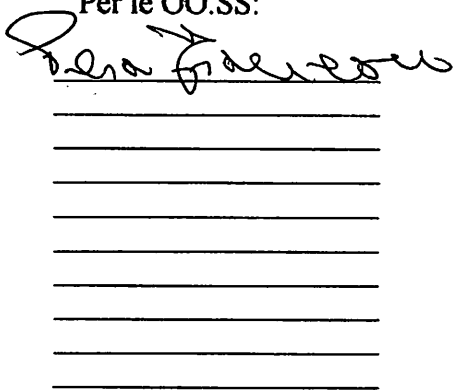
RISCHIO	€ 13.380,00
REPERIBILITA'	€ 6.500,00
FESTIVI	€ 16.000,00
TURNAZIONI	€ 13.000,00
DISAGIO	€ 350,00
INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 c. 2 lett.f come aggiornato art. 7 CCNL 9.5.2006)	€ 4.600,00
INDENNITA' SPECIFICHE PER TALUNI PROFILI (art 17 c.2 lett.i ccnl 1.4.199 e art. 36 comma 2 CCNL 2004)	€ 1.500,00
INDENNITA'MANEGGIO VALORI	€ 150,00
PRODUTTIVITA'	€ 27.963,23

Le risorse inerenti la percentuale sulle progettazioni spettante agli uffici, le risorse aggiuntive spettanti ai messi per le notifiche effettuate per conto di altri enti, il finanziamento ex. Art. 13 L.R. 17/90 saranno liquidate dai Responsabili di .O. competenti, secondo la destinazione vincolata prevista dalla normativa di riferimento.

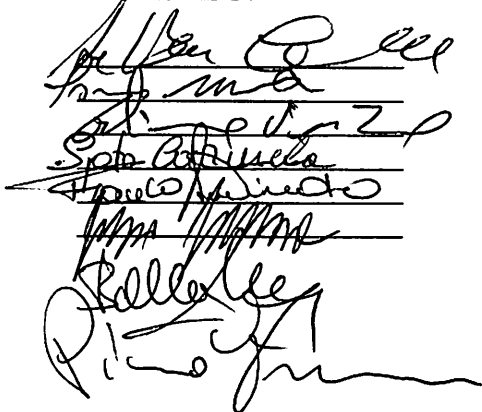
Per la parte pubblica:



Per le OO.SS:



Per le RSU:







**COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Preintesa 6 ottobre 2015
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile di P.O.n.1 Responsabile di P.O.n. 2 Responsabile di P.O.n. 3 Responsabile di P.O.n. 4 e 5(interim) Responsabile di P.O.n. 6 Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL CISL UIL CSA FIADEL S.P.L.–Sindacato Polizia Locale
Soggetti destinatari	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi assegnati o da assegnare ai responsabili. Gli istituti previsti dal contratto integrativo sono: a) Produttività b) Compensi per attività disagiate c) Compensi per particolari responsabilità d) Compensi per specifiche responsabilità e) Compensi per rischio f) Compensi per reperibilità

		g) Compensi per turnazione h) Festivi i) Indennità maneggio valori
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Acquisizione certificazione Revisori dei conti Data _____
		Eventuali rilievi dei Revisori dei conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Con delibera di Giunta Municipale n. 75 del 25.6.2015, è stato approvato il Piano provvisorio di ricognizione e assegnazione degli obiettivi ai Responsabili di P.O.-2015/2017 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, del PEG e del Piano della Performance.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013, in data 8.4.2015 con G.M. n. 39
		Con atto di G.M. n 71 del 16.6.2015 è stata approvata la Relazione sulla Performance 2013, art. 10 c. 1 lett.b) d.lgs 150/2009. E' in itinere l'approvazione della relazione sulla performance 2014.
Eventuali osservazioni		



 Il Responsabile di P.O. n. 1
 Servizio Gestione risorse umane
 Dott. Calogero Sardo

Illustrazione dell'articolato del contratto

Lett. A)

Riferimento normativo – art. 31 ccnl 22.1.2004

Oggetto dell'ipotesi di piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015, sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'Amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi dell'ente, che sono stati assegnati ai Responsabili, costituendo dunque una fase determinante per la realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Comunale, volendo altresì perseguire l'obiettivo di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, allo scopo di conseguire un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

I compensi diretti ad incentivare la produttività, finalizzati a promuovere effettivi miglioramenti dei servizi, sono correlati al merito e all'impegno, verranno corrisposti in base a dei parametri di valutazione e a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance, approvato con atto di Giunta Municipale n 2/2013.

Si precisa che preliminarmente la Giunta Municipale, con atto n 57 dell'8.5.2015, ha dato le linee di indirizzo parziali per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015, considerato che nell'ambito degli obiettivi prioritari e strategici dell'amministrazione comunale vi è lo svolgimento della " Festa di Santa Croce- Sagra del Tataratà " che impone che la stessa si svolga nel rispetto dei canoni di sicurezza, controllo della viabilità, delle condizioni igienico- sanitarie, dell'accoglienza dei turisti e autorità, stante il rilevante flusso di veicoli e turisti nel corso della manifestazione che dura diversi giorni. Nell'incontro di contrattazione decentrata, che ha avuto luogo il 13.5.2015, è stato condiviso un apposito progetto incentivante, ai sensi dell'art. 15 del ccnl, destinando la relativa somma, che è stato approvato con determinazione del Sindaco n 31 del 22.5.2015.

L'ipotesi contrattuale, nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con atto n. 88/2015, integrato con deliberazione di G.M. n 97/2015 che hanno come finalità quella di orientare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, come previsto dall'art.4 comma 1 del d.lgs 165/2001.

Si è ritenuto, previo esame, di confermare gli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi

La trattativa si è svolta il 10 settembre 2015. In data 6 ottobre 2015 si è reso necessario un altro incontro tra le delegazioni trattanti finalizzato alla presa d'atto di alcune modifiche nella piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.

Criteri di erogazione adottati.

Le risorse disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti contrattuali, secondo i seguenti criteri:

- a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
- b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
- c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
- d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione dei servizi;
- e) in base ai principi dell'art. 18 del D.lgs. 150/2009 il sistema di valutazione del personale stabilisce i seguenti principi: la selettività del sistema premiante, vale a dire la differenziazione degli esiti tra singoli dipendenti; la valorizzazione dei dipendenti che hanno performance elevate; il divieto esplicito di distribuire incentivi e premi in assenza delle verifiche ed attestazioni in base al vigente sistema di valutazione, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 2 del 15.01.2013;

Si è convenuto sui seguenti principi fondamentali:

- a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
- b) le risorse attraverso il sistema di valutazione- sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori prestazioni,
- c) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui – dalla prestazione lavorativa del dipendente – discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione, nonché al miglioramento quanti-qualitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni ed alla attuale resa dei servizi ordinari;
- d) la prestazione individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- e) il sistema di valutazione approvato con deliberazione di G.M. n. n. 2 del 15.01.2013 è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento;

Si rileva che nella previsione degli istituti contrattuali si è tenuto conto di obiettivi consolidati e contenuti nella deliberazione di GM n 88 del 12.8.2015 “ Linee di indirizzo complessive per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015 “

Oggetto dell'ipotesi di piattaforma sono gli istituti contrattuali ritenuti prioritari dall'amministrazione per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi che sono stati assegnati ai Responsabili di P.O.

Le risorse del fondo vengono utilizzate allo scopo di giungere ad un miglioramento dell'attività dell'ente, non solo in termini di efficacia e di efficienza, ma anche nei confronti dei servizi rivolti all'utenza.

Let. B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali finanziati con il fondo risorse decentrate 2015

Con determinazione n 24 del 22.4.2015 della Responsabile di P.O. n 3, Servizi Finanziari, Rag. Teresa Spoto, trasmessa in data 7.5.2015 prot. n 7831, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente di questo Comune, per l'anno 2015, che risulta quantificato nel modo seguente:

- le risorse stabili disponibili ammontano ad **€ 83.443,23**;
- le risorse di parte variabile ammontano ad **€ 78.000,00**. Tale importo è presunto, in quanto trattasi di somme che verranno erogate da altri Enti e, pertanto, potranno essere corrisposte dai Responsabili di P.O. , agli aventi diritto, solo dopo l'effettivo accredito delle somme, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale.

In sede di contrattazione decentrata il fondo è stato ripartito per gli Istituti contrattuali di seguito indicati:

PRODUTTIVITA'

Art 37 ccnl 22.1.2004 (principi in materia di compensi la produttività art. 5 ccnl 2006/2009-biennio economico 2008- 2009)

L'erogazione di qualsiasi incentivo per la produttività è previsto, nel rispetto del CCNL e del d.lgs. 150/2009, solo a conclusione del processo di valutazione da parte dei singoli responsabili di P.O., valutazione che sarà validata dall'O.I.V. a garanzia di corretta applicazione delle modalità di valutazione. E' fatto assoluto divieto di erogare compensi per la produttività in maniera generalizzata e sulla base di automatismi comunque denominati. Per la quota del fondo destinata alla produttività, come risulta dalla piattaforma 2015, si precisa che la stessa è correlata al sistema di valutazione del personale, approvato con delibera di G.M. n. 2 del 15.1.2013.

L'incentivazione è finalizzata a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali, in relazione agli obiettivi indicati in direttive e nei documenti di programmazione economica- finanziaria e soprattutto nel piano della performance.

Il contenuto di miglioramento dei servizi offerti al cittadino sarà individuato nella relazione progettuale redatta dai singoli responsabili di P.O. o in maniera congiunta tra responsabili nell'ipotesi di progetto intersettoriale; la relazione progettuale sarà approvata dal sindaco che ne valuterà la conformità agli obiettivi assegnati dall'amministrazione.

La relazione progettuale conterrà, altresì, l'indicazione degli obiettivi progettuali e le modalità di misurazione degli stessi.

Anche i progetti di valenza non ordinaria dovranno prevedere parametri certi, misurabili e di miglioramento, a tal fine sarà utilizzato il vigente sistema di valutazione della performance.

Considerato che, come ogni anno, l'Amministrazione comunale, nell'ambito degli obiettivi prioritari e strategici, nel rispetto degli artt.11, comma 3, 12 c. 5 e 14 comma 5 del vigente sistema di valutazione, ha assegnato ai Responsabili di P.O. interessati l'obiettivo dello svolgimento della " Festa di Santa Croce- Sagra del Tataratà 2015 ", manifestazione di massima rilevanza per questo Comune e per l'intera collettività, nel rispetto dei canoni di sicurezza, controllo della viabilità, rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, l'accoglienza adeguata ai turisti e autorità, stante il rilevante afflusso dei veicoli e turisti nel corso della manifestazione, nelle varie fasi di svolgimento.

I progetti obiettivi, finalizzati all'erogazione di compenso incentivante ai dipendenti del Corpo di P.M., del Settore AA.GG e dell'UTC sono stati approvati con determinazione sindacale n 31 del 22.5.2015.

L'approvazione di tali progetti è stata preceduta dalla deliberazione di G.M. n 57 dell'8.5.2015 " Linee di indirizzo parziali per la delegazione trattante di parte pubblica per le risorse decentrate anno 2015 ", in seguito alla quale in data 13.5.2015 si è svolto l'incontro tra le parti trattanti per la condivisione dei progetti obiettivi in argomento.

L'effettiva erogazione degli incentivi economici previsti nei due progetti avverrà mediante verifica degli obiettivi da parte del responsabile competente, sulla base dei criteri di valutazione dell'ente, con acquisizione di riscontro del sindaco, o dell'Assessore di riferimento, al fine di accertare l'effettiva realizzazione progettuale ed il miglioramento quali- quantitativo dei servizi rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Il responsabile di P.O. competente per area dovrà all'uopo allegare dettagliata relazione esplicativa; inoltre è previsto un riscontro successivo che sarà effettuato dall'O.I.V.

Come per gli anni precedenti, è stato previsto che anche alcune unità facenti parte del personale con contratto a tempo determinato potranno fruire dell'incentivo se saranno inserite dai responsabili di competenza in progetti ritenuti rilevanti dall'amministrazione.

Somma destinata € **27.963,23** (comprensiva degli importi dei progetti approvati con D.S n 31/2015 che ammontano ad € **8.200,00**)

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE- art. 5 del ccnl 31.3.1999

Non si destinano somme a tale istituto- ultima progressione economica contrattazione decentrata 2010

INDENNITA ' DI RISCHIO

A 37 CCNL 14. 9.2000 – Art. 41 CCNL I 2004 - € 30,00 mensili

Vanno individuate le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (modalità di esecuzione delle prestazioni, ambiente di lavoro rischioso) nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione di tale indennità è dovuta per il solo periodo di esposizione al rischio;
- É esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti a rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore, su indicazione del Responsabile del servizio interessato.

Importo destinato € **13.380,00**

INDENNITA' PER ATTIVITA' DISAGIATE

art 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999

Vanno individuate le condizioni di disagio effettivamente presenti nell'ente nel rispetto dei seguenti criteri :

- La corresponsione della relativa indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e per il solo periodo di esposizione al disagio. E' corrisposta al personale che sia chiamato a modifiche dello schema orario di lavoro, volte di norma in orari non coincidenti con gli ordinari orari di servizio, e saranno erogate previa acquisizione della documentazione fornita da parte del Responsabile di P.O. cui appartiene il personale interessato, attestante la corrispondenza della prestazione resa;

- Non è cumulabile con l'indennità di turno o di rischio;
- E' esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale. Pertanto l'individuazione dei soggetti andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

L'importo deve essere inferiore all'indennità di rischio.

Si è ritenuto di assegnare tale indennità all'autista del Sindaco.

La somma destinata a questo istituto ammonta ad € **350,00**.

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2, lett.f, ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 9.5.2006

Tali compensi vanno correlati allo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità allo scopo di garantire la differenziazione del trattamento economico in coerenza con l'effettivo svolgimento di prestazioni differenziate.

Si può attribuire al personale appartenente alle categorie B, C e D a cui sia stato incaricato di particolari responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa.

I Responsabili di P.O. individuano con proprio provvedimento i soggetti assegnatari di compiti particolarmente onerosi o che comportano specifiche responsabilità rispetto a quelle ordinarie proprie della categoria e profilo di appartenenza.

Gli importi annui stabiliti sono:

- € 1200,00 cat B Ufficio Ragioneria
- € 600,00 cat B Ufficio Tecnico
- € 600,00 cat C Servizi Sociali-Asilo Nido
- € 400,00 cat D Vice Segretario
- € 600,00 cat C Responsabile Pubblicazione
- € 600,00 cat. C Protocollo
- € 600,00 cat C Contenzioso

Per queste indennità, si è destinata la complessiva somma di € **4.600,00**

INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

Art. 17, comma 2 lett. i), ccnl 1/4/1999 modificato dall'art. 7 ccnl 9.5.2006

Resta ferma la disciplina dei compensi previsti per tipologie specifiche di responsabilità (ufficiale di stato civile; ufficiale d'anagrafe; messi; responsabile ufficio elettorale.)

Per tale indennità si è destinata la somma di € **1.500,00**

INDENNITA' PER REPERIBILITA'

Art. 23 CCNL 14/9/2000 come integrato dall'art. 11 CCNL 5/10/2001

Si è stabilito per come segue il numero di unità reperibili:

- Unità reperibili stato civile: 2 unità per ogni giorno non lavorativo del mese;
- Unità reperibili ufficio tecnico: fino a 2 unità, per 12 ore diurne nelle giornate interamente non lavorative e per 6 ore diurne per le giornate di servizio senza rientro, rimandando l'organizzazione ai Responsabili di P.O. competente per settore.

A tale istituto si destina la somma di € **6.500,00** di cui:

P.O. n 4 e 5 € 4.000,00

P.O n 1 € 2.500,00

Nell'ipotesi d'intervento, viene applicato il riposo compensativo.

INDENNITA' DI TURNAZIONE

Art. 22 del CCNL 14/9/2000

Si attribuisce solo ai lavoratori assegnati al servizio di Polizia Municipale.
Somma destinata per questo istituto € **13.000,00**.

LAVORO STRAORDINARIO

Art. 38 ccnl 14.9.2000

Per esigenze e attività al di fuori del normale orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria, mentre occorre corrispondere adeguato riposo compensativo in caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato.

Nell'ipotesi di lavoro straordinario, dunque non preventivabile, sarà corrisposto al dipendente, previo consenso, il riposo compensativo, rapportato alle ore realmente effettuate e autorizzate.

FESTIVI

Art. 24 CCNL 14/9/2000 e s.m.i.

Viene assegnata la somma di € **16.000,00**

P.O. n 4 e 5 € 9.000,00

P.O n 1 € 7.000,00

INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI

Art. 36 CCNL 14.9.2000

A tale istituto è stata destinata la somma di € **150,00**

Risorse di parte variabile

Le risorse inerenti la percentuale sulle progettazioni spettanti agli uffici, le risorse aggiuntive spettanti ai messi per le notifiche effettuate per conto di altri enti, il finanziamento ex art, 13 L.R. 17/90 saranno liquidate dai Responsabili di P.O., secondo la destinazione vincolata prevista dalla normativa di riferimento.

Let. C) EFEETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Let. D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA' AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 2 del 15.1.2013).

Nel sistema di valutazione, redatto dall'O.I.V., è previsto che:

- questo Comune promuove il merito, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di riconoscimenti;
- la distribuzione degli incentivi al personale non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi;
- le risorse destinate alla performance individuale e alla performance organizzativa derivano dal fondo delle risorse decentrate costituito dalla somma delle risorse stabili e delle risorse variabili ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione decentrata;
- le risorse decentrate, nella quota destinata al sistema premiale, sono assegnate in base al contributo individuale relativo ad obiettivi dell'ente o della struttura/posizione organizzativa o, infine, di gruppo per obiettivi progettuali settoriali o intersettoriali ritenuti rilevanti dall'amministrazione al fine di riconoscere la partecipazione individuale ad essi.

E' previsto, inoltre, che per garantire l'applicazione del dettato normativo del D.lgs 150/2009 e dei principi generali dell'art. 9, la valutazione che sarà effettuata dai Responsabili di posizione organizzativa verrà validata dall'OIV.

Let. E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Non è stata prevista nessuna somma per le progressioni orizzontali.

Let. F) ILLUSTRAZIONE RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO , IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (piano delle performance) ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TIT. II DEL D.LGS 150/2009

I risultati attesi consistono, attraverso l'utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili, in un miglioramento dell'attività dell'ente in termini di efficienza e di efficacia, mediante una corretta attivazione dei meccanismi di incentivazione del personale dipendente.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività, disciplinati dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione (G.M n 75/2015)

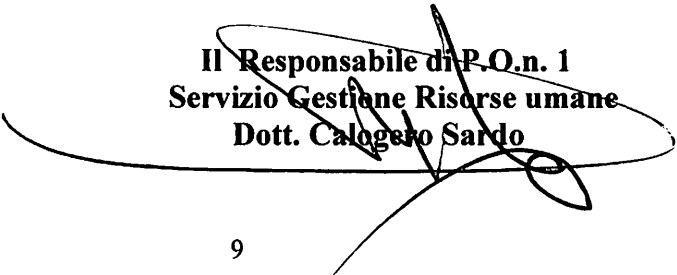
La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività viene effettuata come previsto nel sistema di valutazione dell'ente, approvato con deliberazione di G. M. n 2/2013.

Let. G) ALTRE IN FORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI

=====

Li,

**Il Responsabile di P.O.n. 1
Servizio Gestione Risorse umane
Dott. Calogero Sardo**





COMUNE DI CASTELTERMINI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.24 del 22/4/2015, nei seguenti importi:

RISORSE STABILI	€	242.807,88
RISORSE VARIABILI	€	78.000,00
TOTALE	€	320.807,88

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 177.200,45

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Per l'anno 2015 sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0
CCNL 22/1/2004 art. 33c. 5	0
CCNL 22/1/2004 art. 34 c. 4	0
C.C.N.L. 5/10/2001 art.4,c. 2,	0

Che aggiunti alle somme già quantificate negli anni precedenti ammontano complessivamente a :
relazione contratto 2015.docx

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	17.266,47
CCNL 22/1/2004 art. 33c. 5	11.571,36
CCNL 22/1/2004 art. 34 c. 4	36.258,24
C.C.N.L. 5/10/2001 art.4,c. 2,	26.016,21

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	60.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	6.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	12.000,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nell'anno 2015 sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0,00
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	0,00
Totale riduzioni di parte stabile	0,00

Che aggiunte alle somme già quantificate negli anni precedenti ammontano complessivamente a :

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	14.732,84
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	10.772,00
Totale riduzioni di parte stabile	25.504,84

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	268.312,72
Risorse variabili	78.000,00
Totale fondo tendenziale	346.312,72
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	25.504,84
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	25.504,84
C) Fondo sottoposto a certificazione	320.807,88

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 159.364,65 relative a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di comparto	44.150,61
Progressioni orizzontali	105.237,42
Indennità personale educativo asili nido	9.976,62
TOTALE	159.364,65

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 83.443,23 così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di turno	13.000,00
Indennità di rischio	13.380,00
Indennità di disagio	350,00
Indennità maneggio valori	150,00
Lavoro festivo	16.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lett.f) CCNL 01/04/1999)	4.600,00
Indennità specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lett.i) CCNL 01/04/1999)	1.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma2, lettera s) del CCNL 01/04/1999	27.963,23
Reperibilità	6.500,00
TOTALE	83.443,23

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	159.364,65
Somme regolate dal contratto (comprese le risorse variabili)	161.443,23
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	320.807,88

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 242.807,88 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 159.364,65. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

Fondo sottoposto a certificazione anno 2014	300.807,88
Fondo sottoposto a certificazione anno 2015	320.807,88
Differenza	20.000,00

Tale differenza in aumento riguarda soltanto la parte variabile del fondo. Trattasi di somme provenienti da altri Enti



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del bilancio di previsione 2015, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Nonostante dal 2015 cessa l'obbligo di costituire il fondo entro il limite dell'anno 2010, tale limite risulta rispettato. Le risorse stabili totali dell'anno 2010 risultano €. 256.863,81, le risorse stabili totali del 2015 risultano 242.807,88. Inoltre il fondo non va più ridotto in misura proporzionale ai dipendenti che cessano dal servizio nel 2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n24 del 22/04/2015, trova copertura finanziaria al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del redigendo bilancio di previsione 2015e pluriennale 2015/2017

Le somme per oneri riflessi trovano copertura finanziaria al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 1 del redigendo bilancio di previsione 2015e pluriennale 2015/2017

Le somme per IRAP trovano copertura finanziaria al titolo 1 funzione 1 servizio 8 intervento 7 del redigendo bilancio di previsione 2015e pluriennale 2015/2017

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Casteltermeni, 23/10/2015

La responsabile del servizio finanziario
Rag. Teresa Spoto



**Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento**

**Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Verbale 29/2015**

Prot. n. 29 del 30/11/2015

Oggetto: Controllo in materia di contrattazione integrativa ai sensi dell'art.40 e 40 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i – Anno 2015- Richiesta Certificazione

L'anno 2015, il giorno trenta del mese di novembre, la sottoscritta Dott.ssa Concetta Marchica Revisore dei Conti del Comune di Casteltermini, chiamata ad esprimersi ai sensi e per gli effetti dell'art.40 e 40 bis del d.lgs 165/2001:

- Sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa, parte economica, anno 2015 con i vincoli di bilancio,
- Sulla certificazione dei dati contenuti nella relazione Finanziaria Illustrativa a firma del Responsabile del Servizio Finanziario P.O.n.3 Rag.Teresa Spoto allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, anno 2015, parte economica.

VISTO : il CCNL relativo al Personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali,

VISTO : gli art.14 e 15 del CCNL del 01/04/1999 per il personale comparto regioni e autonomie Locali 1/04/99 s.m.i., l'art.4 del CCNL del 5/10/2001, gli art. 32-33 del CCNL del 22/01/20104 ; l'art.4 CCNL del 9/05/2006 e l'art.8 del CCNL del 11/04/2008.

VISTA : l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del Comune di Casteltermini parte economica siglato in data 10/09/2015 e in data 06/10/2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica, la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali.

Preso Atto dei Contenuti

- Della relazione tecnico finanziaria ed illustrativa sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 redatta dalla responsabile del Servizio Finanziario in data 23/10/2015 ;
- Della determinazione n.24 del 22/04/2015 del Responsabile del Servizio Finanziario P.O.n.3 Rag.Teresa Spoto in merito alla Costituzione del Fondo Anno 2015 e l'individuazione delle risorse stabili e risorse variabili come da allegato "A" della determina

Preso Atto : che il CCDI anno 2015 è redatto nel rispetto

- delle disposizioni di cui al DL 78/2010 come convertito dalla legge 122/2010,
- delle disposizioni di cui all'art.16 comma 1 del d.l. 98/2011 in merito al contenimento della spesa destinata alla contrattazione decentrata rispetto all'anno 2010,
- delle disposizioni del DPR 122/2013 e dei commi da 452 a 456 legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014 e succ modifiche ed integraz.)

Visto il Contratto decentrato integrativo -parte economica, anno 2015.

Vista la nota prot.n. 22130 del 20/11/2015 con la quale i dirigenti del Servizio Finanziario P.O.n.3 e del Servizio Risorse Umane P.O. n.1 con la quale si richiede la certificazione di cui all'art.40 e 40 bis del d.lgs 165/2001 e s.m.i;

**Comune di Casteltermini
Provincia di Agrigento**

**Ufficio del Revisore Unico dei Conti
Verbale 29 /2015**

Visto l'art. 5 comma 3 del CCNL applicato ai dipendenti degli Enti Locali ,così come modificato dall'art.4 del CCNL del 2004 , che demanda al Collegio dei revisori "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.....

Visto l'art.40 comma 3 del d.lgs 165/2001 che testualmente dispone " le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate,

Visto l'art.1 comma 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge,con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...";

CONSIDERATO

Che il parere del revisore attiene ,quindi,alla compatibilità dei costi (sostanzialmente alla copertura finanziaria) della contrattazione collettiva ed alla corretta traduzione in termini finanziari dei vari istituti contrattuali e non anche alla rispondenza del contratto alle norme del contratto collettivo;

Che ,in questa fase ,la certificazione ex art.40 bis comma 1 del dlgs 165/2001, può attenersi esclusivamente al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ,e non anche con i vincoli di bilancio ,in quanto lo stesso non è stato predisposto ed approvato ;

Che in ossequio al disposto della Legge 147/2013 il Fondo per le Risorse decentrate anno 2014 parte stabile costituiscono la base per il Fondo del 2015;

Che i tagli effettuati negli anni pregressi ai sensi del d.l.78/2010 vanno consolidati

Che per l'anno 2015 appare incerta la possibilità di incrementare oltre che la parte variabile anche la parte stabile del fondo

CERTIFICA

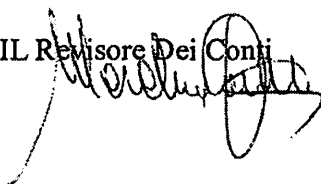
Che le risorse iscritte nel Fondo ,in parte stabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presidono alla costituzione del fondo e la completezza ed adeguatezza della Relazione Tecnico- finanziaria -illustrativa.

RACCOMANDA

atteso che non è possibile operare i dovuti controlli con i vincoli di bilancio, stante che il bilancio previsionale non è stato ancora predisposto ed approvato, di utilizzare il Fondo nella misura delle risorse stabili disponibili stanziare per l'anno precedente

Agrigento li 30/11/2015

IL Revisore Dei Conti



Protocollo n. 0022724 del 01-12-2015

Oggetto della proposta: Presa atto dei verbali di contrattazione decentrata del 10.9.2015 e 6.10.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li

17/12/2015

IL RESPONSABILE DI P.O. N. 1

Dott. Calogera Sarro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:

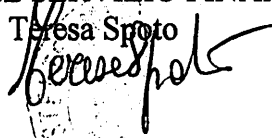

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li

17/12/2015

IL RESP.LE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Teresa Spoto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

-il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il Responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale n. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE;

VISTA l'allegata proposta e ritenuto di accoglierla in toto;

FATTE proprie le motivazioni espresse in proposta;

VISTO l' O.R.EE.L e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

Approvare in toto l'allegata proposta avente ad oggetto **“Preso atto dei verbali di contrattazione decentrata del 10.9.2015 e 6.10.2015 ed autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della piattaforma per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.”** che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

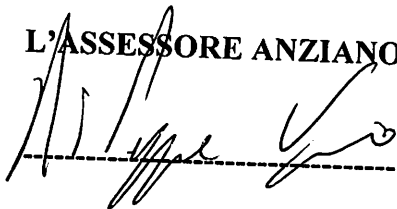
Con separata ed ulteriore votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

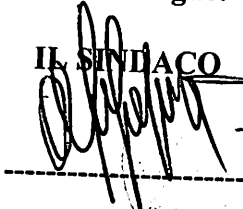
Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per i motivi di cui in proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

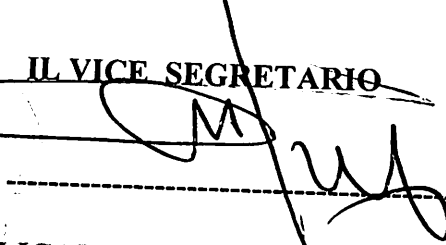
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL VICE SEGRETARIO



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On - Line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li 17/11/2015

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on -line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on - line del Comune giusta determinazione n 176 del 28/12/2010

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on - line del Comune dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

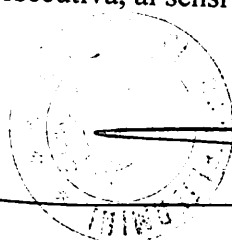
IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

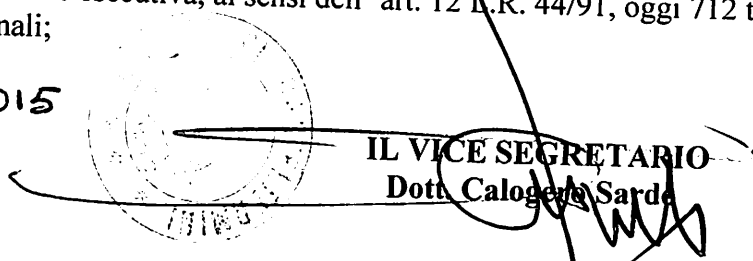
Si certifica che la presente deliberazione è:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali;

Casteltermini, li 17/11/2015



IL VICE SEGRETARIO
Dott. Calogera Sarda



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE